

Ita Airways, prorogata al 12 maggio la trattativa in esclusiva Mef-Lufthansa

È vicino al traguardo il negoziato per l'acquisizione fino al 40% della ex compagnia di bandiera da parte dei tedeschi

di Giorgio Pogliotti

24 aprile 2023



▲ Bruxelles: l'Italia recuperi da Alitalia 400 milioni di aiuti

Il negoziato per l'ingresso di Lufthansa con una quota di minoranza nel capitale di Ita Airways è vicino al traguardo. I manager tedeschi hanno chiesto al ministero dell'Economia di prorogare la trattativa in esclusiva al 12 maggio, rispetto alla scadenza originaria del 24 aprile (non perentoria), e dal Mef è arrivato il via libera a questo supplemento di istruttoria, dopo che già nei giorni scorsi era emerso un probabile slittamento della firma alla prima settimana di maggio. Come ha annunciato il presidente di Ita Airways, Antonino Turicchi «l'operazione, nella sua struttura è definita, poi il fatto che qualcuno la voglia cambiare di una virgola fa parte del negoziato».

I nodi: l'esborso per la minoranza e per il controllo

Si sta definendo l'ammontare dell'investimento di Lufthansa che attraverso un aumento di capitale riservato intende acquisire dal Tesoro fino al 40% di Ita: si sta ragionando di una cifra intorno ai 250 milioni circa. Lufthansa nel preaccordo potrebbe indicare l'ammontare dell'investimento per l'ingresso in Ita Airways sotto forma di aumento di capitale riservato, mentre la percentuale verrà fuori solo al momento del closing, in base al valore che avrà a quel punto Ita Airways.

Breakeven atteso nel 2025

Ma il nodo reale è sulla "fase 2", ovvero sull'opzione di controllo di Ita da parte di Lufthansa. Da esercitare dopo aver raggiunto il breakeven, atteso dopo due anni (nel 2025), quando dal 2026 la compagnia sarà diventata "profittevole". Il Governo intenderebbe assicurare un presidio a tutela dell'interesse pubblico dopo il primo biennio e sono due le opzioni in campo: attraverso il mantenimento di una quota azionaria o con la presenza di rappresentanti nel board. Bisognerà, però, modificare lo Statuto.

I conti in rosso e il "fattore tempo"

Nel 2022 Ita Airways ha fatto registrare un Ebit negativo per oltre 550 milioni e perdite nette per 486 milioni. Secondo i dati resi noti dall'Ad, Fabio Lazzerini, Ita Airways ha chiuso il primo trimestre con ricavi da passeggeri per 345 milioni di euro 402 milioni in cassa (rispetto ai 424 milioni di fine 2022), ma a partire da aprile scatteranno gli aumenti salariali al personale navigante e di terra che, secondo le previsioni degli esperti, dovrebbero valere circa 10-15 milioni a trimestre.

Via libera Antitrust Ue atteso entro l'estate

Una volta raggiunta l'intesa tra il Mef e Lufthansa, il dossier verrà inviato a Bruxelles per ottenere il via libera dell'Antitrust europeo, atteso entro l'estate. A quel punto verrà concluso l'accordo ed entreranno le risorse di Lufthansa, in aggiunta ai 250 milioni di soldi pubblici, l'ultima tranche degli 1,35 miliardi che hanno ottenuto l'approvazione della Commissione europea. Il fattore tempo è decisivo, perché, a quel punto Ita entrerà nella winter, stagione in cui tradizionalmente le compagnie aeree bruciano cassa.